

DCR/736/PC/2023 dd 22/08/2023

L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Stato di emergenza sul territorio regionale in conseguenza degli eventi metereologici avversi a partire dal 13 luglio 2023. Integrazione elenco dei Comuni colpiti. Aggiornamento decreto 17 agosto 2023, n. 728/PC/2023.

L'Assessore delegato alla Protezione civile

Vista la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, che disciplina l'organizzazione delle strutture e gli interventi di competenza regionale in materia di protezione civile;

Visto, in particolare, l'articolo 9, comma 2 della stessa L.R. 64/1986, ai sensi del quale al Presidente della Regione o all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;

Atteso che l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 32 septies della stessa L.R. 64/1986, è autorizzata a concedere contributi anche avvalendosi delle strutture dell'Amministrazione regionale di cui all'articolo 9, comma 3 e degli enti territorialmente interessati in qualità di enti attuatori, per il ristoro dei danni conseguenti ad evento calamitoso per il quale sia stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi del citato articolo 9, secondo comma, secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, su conforme deliberazione della Giunta regionale e che, a tal fine, il Presidente della Regione, ovvero l'Assessore regionale delegato alla protezione civile individua, con proprio decreto, i Comuni colpiti dall'evento calamitoso;

Visto il decreto 13 luglio 2023, n. 622/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, secondo comma della L.R. 64/1986, lo stato d'emergenza sul territorio regionale, in conseguenza ai danni arrecati al patrimonio pubblico e privato dagli eventi meteorologici intensi sviluppatisi nel corso della notte del 13 luglio 2023, per la durata di mesi 6 dalla data del medesimo provvedimento, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 7/2023 ed avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

Visto il decreto 13 luglio 2023, n. 623/PC/2023 con il quale, al fine di fronteggiare l'emergenza dichiarata con il decreto n. 622/PC/2023 è stata impegnata la spesa di Euro 550.000,00.- a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, con possibilità di diversa ripartizione della spesa complessiva in base alle diverse esigenze

che potrebbero verificarsi, tenuto conto dell'evoluzione degli eventi in atto;

Visto il decreto 20 luglio 2023, n. 649/PC/2023 con il quale, ad integrazione di quanto autorizzato con il decreto del 13 luglio 2023, n. 623/PC/2023, è stata impegnata l'ulteriore spesa di Euro 550.000,00.- a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, al fine di fronteggiare anche i danni causati dai successivi eventi metereologici avversi correlati all'allerta meteo n.8/2023;

Visto il decreto 25 luglio 2023, n. 667/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, secondo comma della L.R. 64/1986, lo stato d'emergenza sul territorio regionale, in conseguenza ai danni arrecati al patrimonio pubblico e privato dagli eventi meteorologici intensi occorsi a partire dal 24 luglio 2023, per la durata di mesi 6 dalla data del medesimo provvedimento, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 11/2023 ed avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

Visti i decreti 25 luglio 2023, n. 668/PC/2023 e 31 luglio 2023, n. 676/PC/2023 con i quali, al fine di fronteggiare l'emergenza dichiarata con il decreto n. 667/PC/2023 è stata impegnata la spesa complessiva di Euro 930.000,00.- a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64;

Vista la nota prot.n.17306 di data 26 luglio 2023 con la quale il Presidente della Regione ha rappresentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'urgente necessità che sia dichiarato lo stato di emergenza per gli eventi sopradescritti a partire dal 13 luglio 2023, ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1;

Vista la nota prot.17538 di data 30 luglio 2023 con la quale il Presidente della Regione ha comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad integrazione della sopracitata nota, l'elenco dei Comuni colpiti dai gravi eventi meteorologici, riservandosi di integrare tale elenco all'esito della cognizione completa dei danni;

Dato atto che a seguito degli eventi del 13 luglio 2023 è stata avviata una cognizione dei danni su beni pubblici e di privati ed imprese, con nota pec prot.n.16360 del 14 luglio 2023, con scadenza fissata il 24 luglio 2023, termine prorogato al 31 luglio 2023;

Dato atto che a seguito dei successivi eventi del 24 luglio, è stata avviata una seconda cognizione dei danni, con nota pec prot.n.17203 del 25 luglio 2023, il cui termine è stato fissato il 7 agosto 2023;

Visto il decreto 1 agosto 2023, n. 680/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile (in corso di pubblicazione sul B.U.R. del 16 agosto 2023), con il quale:

- sono individuati, per i motivi in premessa indicati, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, i Comuni gravemente colpiti dall'emergenza occorsa sul territorio regionale a partire dal 13 luglio 2023, elencati nell'Allegato A), che costituisce parte integrante del medesimo decreto, al fine di avviare il procedimento contributivo a favore dei soggetti danneggiati secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, su conforme deliberazione della Giunta regionale;

- si dà atto che l'individuazione dei Comuni sarà integrata al termine della cognizione avviata a seguito degli eventi del 24 luglio 2023, il cui termine per la raccolta delle segnalazioni è stato fissato il 7 agosto 2023;

Visto il decreto 1 agosto 2023, n. 681/PC/2023 con cui l'Assessore regionale delegato alla protezione civile, in considerazione che i citati eventi emergenziali si sono susseguiti a pochi giorni di distanza gli uni dagli altri, determinando anche l'aggravamento di danni già occorsi, al fine di gestire unitariamente le risorse impegnate con conseguente ottimale utilizzo delle risorse medesime, ha disposto che le spese derivanti dalle iniziative autorizzate con decreto 25 luglio 2023, n. 668/PC/2023, siano poste a valere anche sulle risorse impegnate con i decreti 13 luglio 2023, n. 623/PC/2023 e 20 luglio 2023, n. 649/PC/2023;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n.1266, con la quale sono stati approvati, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, i documenti contenenti le

disposizioni attuative per l'approvazione delle domande di concessione dei contributi per il ristoro dei danni conseguenti ad eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 9, comma 2, della LR 64/1986, rimandando la definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi stessi ad un successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute e le risorse regionali e statali disponibili;

Visto il decreto 04 agosto 2023, n.706/PC/2023 con cui l'Assessore regionale delegato alla protezione civile, in considerazione dei gravi danni occorsi a seguito dei ripetuti eventi calamitosi, al fine di poter continuare a garantire l'attuazione di tutte le misure indispensabili a fronteggiare l'emergenza in atto, nonché in vista dell'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale 14/2023 del 02 agosto 2023; ad integrazione degli impegni di spesa disposti con i decreti 13 luglio 2023 n. 623/pc/2023, 20 luglio 2023 n. 649/PC/2023, 25 luglio 2023 n. 668/PC/2023, 31 luglio 2023 n. 676/PC/2023, è stata impegnata l'ulteriore spesa di Euro 2.100.000,00, di cui 2.000.000,00 correnti ed euro 100.000,00 di investimento a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64;

Visto il decreto 09 agosto 2023, n.711/PC/2023, con il quale, ad integrazione degli impegni di spesa disposti con i decreti 13 luglio 2023 n. 623/pc/2023, 20 luglio 2023 n. 649/PC/2023, 25 luglio 2023 n. 668/PC/2023, 31 luglio 2023 n. 676/PC/2023 e 04 agosto 2023, n.706/PC/2023, è stata impegnata l'ulteriore spesa di Euro 1.800.000,00 sul capitolo 64000 delle Uscite del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, al fine di per provvedere alle opere di pronto intervento per garantire la messa in sicurezza degli immobili di proprietà comunale gravemente danneggiati, quali poliambulatori e una residenza per anziani al fine di consentirne il rispristino dei servizi, nonché edifici scolastici e relative palestre, in vista della imminente ripresa dell'attività didattica;

Vista l'istruttoria agli atti della Protezione Civile della Regione, con prot. 3741 di data 14 agosto 2023 in cui viene data evidenza degli ulteriori Comuni colpiti dall'emergenza in atto, quale esito della ricognizione avviata a seguito degli eventi del 24 luglio 2023 e completata da parte dei Comuni il 7 agosto 2023;

Vista l'istruttoria agli atti della Protezione Civile della Regione, con prot. 3747 di data 16 agosto 2023 in cui viene data evidenza dei Comuni colpiti dall'emergenza in atto, quale esito della ricognizione delle chiamate pervenute alla Sala Operativa Regionale;

Vista la nota prot.19415 di data 16 agosto 2023 con la quale è stata avviata la ricognizione dei danni conseguenti agli eccezionali eventi meteo del 6 agosto 2023;

Visto il decreto 17 agosto 2023, n. 728/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, con il quale viene aggiornato l'elenco dei Comuni colpiti dall'emergenza occorsa sul territorio regionale a partire dal 13 luglio 2023;

Dato atto che con nota pec del 22 agosto 2023, agli atti con prot. 19771, il Comune di Grado ha segnalato danni occorsi ad un'impresa in data 16 luglio 2023;

Ritenuto, pertanto, di integrare l'elenco dei Comuni colpiti dall'emergenza in atto ed individuati con decreto 17 agosto 2023, n. 728/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile;

Ritenuto, inoltre, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, di individuare i Comuni gravemente colpiti dall'emergenza occorsa sul territorio regionale a partire dal 13 luglio 2023, elencati nell'Allegato A), che costituisce parte integrante del presente decreto, al fine di avviare il procedimento contributivo a favore dei soggetti danneggiati secondo disposizioni attuative definite con successivo decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile;

Visto il decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2023, n. 086/Pres.

Decreta

1. I Comuni colpiti dall'emergenza in atto individuati con decreto 17 agosto 2023, n.

728/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile sono integrati con il presente provvedimento.

- 2.** Sono individuati, per i motivi in premessa indicati, ai sensi dell'articolo 32 *septies* della L.R. 64/1986, i Comuni gravemente colpiti dall'emergenza occorsa sul territorio regionale a partire dal 13 luglio 2023, elencati nell'Allegato A), che costituisce parte integrante del presente decreto, al fine di avviare il procedimento contributivo a favore dei soggetti danneggiati secondo disposizioni attuative definite con successivo decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile.
- 3.** Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

L'ASSESSORE DELEGATO ALLA
PROTEZIONE CIVILE
- dott. Riccardo Riccardi –
(Sottoscritto digitalmente)

ALLAGATO A) - Comuni colpiti dall'emergenza occorsa a partire dal 13 luglio 2023 in Friuli Venezia Giulia		
N.	EX PROVINCIA	COMUNE
1	Gorizia	CAPRIVA DEL FRIULI
2	Gorizia	CORMONS
3	Gorizia	DOBERDO' DEL LAGO
4	Gorizia	DOLEGNA DEL COLLIO
5	Gorizia	FARRA D'ISONZO
6	Gorizia	FOGLIANO REDIPUGLIA
7	Gorizia	GORIZIA
8	Gorizia	GRADISCA D'ISONZO
9	Gorizia	GRADO
10	Gorizia	MARIANO DEL FRIULI
11	Gorizia	MEDEA
12	Gorizia	MONFALCONE
13	Gorizia	MORARO
14	Gorizia	MOSSA
15	Gorizia	ROMANS D'ISONZO
16	Gorizia	RONCHI DEI LEGIONARI
17	Gorizia	SAGRADO
18	Gorizia	SAN CANZIAN D'ISONZO
19	Gorizia	SAN FLORIANO DEL COLLIO
20	Gorizia	SAN LORENZO ISONTINO
21	Gorizia	SAN PIER D'ISONZO
22	Gorizia	SAVOGNA D'ISONZO
23	Gorizia	STARANZANO
24	Gorizia	TURRIACO
25	Gorizia	VILLESSE
26	Pordenone	AVIANO
27	Pordenone	AZZANO DECIMO

28	Pordenone	BRUGNERA
29	Pordenone	BUDOIA
30	Pordenone	CANEVA
31	Pordenone	CASARSA DELLA DELIZIA
32	Pordenone	CASTELNOVO DEL FRIULI
33	Pordenone	CAVASSO NUOVO
34	Pordenone	CHIONS
35	Pordenone	CIMOLAIS
36	Pordenone	CLAUT
37	Pordenone	CLAUZETTO
38	Pordenone	CORDENONS
39	Pordenone	CORDOVADO
40	Pordenone	FANNA
41	Pordenone	FIUME VENETO
42	Pordenone	FONTANAFREDDA
43	Pordenone	FRISANCO
44	Pordenone	MANIAGO
45	Pordenone	MEDUNO
46	Pordenone	MORSANO AL TAGLIAMENTO
47	Pordenone	PASIANO DI PORDENONE
48	Pordenone	PINZANO AL TAGLIAMENTO
49	Pordenone	POLCENIGO
50	Pordenone	PORCIA
51	Pordenone	PORDENONE
52	Pordenone	PRATA DI PORDENONE
53	Pordenone	PRAVISDOMINI
54	Pordenone	ROVEREDO IN PIANO
55	Pordenone	SACILE
56	Pordenone	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
57	Pordenone	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO
58	Pordenone	SAN QUIRINO
59	Pordenone	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
60	Pordenone	SEQUALS
61	Pordenone	SESTO AL REGHENA
62	Pordenone	SPILIMBERGO
63	Pordenone	TRAMONTI DI SOPRA
64	Pordenone	TRAMONTI DI SOTTO
65	Pordenone	TRAVESIO
66	Pordenone	VALVASONE ARZENE
67	Pordenone	VITO D'ASIO
68	Pordenone	ZOPPOLA
69	Trieste	DUINO-AURISINA
70	Trieste	MUGGIA
71	Trieste	SGONICO

72	Trieste	TRIESTE
73	Udine	AIELLO DEL FRIULI
74	Udine	AMARO
75	Udine	AMPEZZO
76	Udine	AQUILEIA
77	Udine	ARTA TERME
78	Udine	ARTEGNA
79	Udine	ATTIMIS
80	Udine	BAGNARIA ARSA
81	Udine	BASILIANO
82	Udine	BERTIOLO
83	Udine	BICINICCO
84	Udine	BORDANO
85	Udine	BUJA
86	Udine	BUTTRIO
87	Udine	CAMINO AL TAGLIAMENTO
88	Udine	CAMPOFORMIDO
89	Udine	CAMPOLONGO TAPOGLIANO
90	Udine	CARLINO
91	Udine	CASSACCO
92	Udine	CASTIONS DI STRADA
93	Udine	CAVAZZO CARNICO
94	Udine	CERCIVENTO
95	Udine	CERVIGNANO DEL FRIULI
96	Udine	CHIOPRIS-VISCONE
97	Udine	CHIUSAFORTE
98	Udine	CIVIDALE DEL FRIULI
99	Udine	CODROIPO
100	Udine	COMEGLIANS
101	Udine	CORNO DI ROSAZZO
102	Udine	COSEANO
103	Udine	DIGNANO
104	Udine	DRENCHIA
105	Udine	ENEMONZO
106	Udine	FAEDIS
107	Udine	FAGAGNA
108	Udine	FIUMICELLO VILLA VICENTINA
109	Udine	FLAIBANO
110	Udine	FORGARIA NEL FRIULI
111	Udine	FORNI AVOLTRI
112	Udine	FORNI DI SOTTO
113	Udine	GEMONA DEL FRIULI
114	Udine	GONARS
115	Udine	LATISANA

116	Udine	LAUCO
117	Udine	LESTIZZA
118	Udine	LIGNANO SABBIADORO
119	Udine	LUSEVERA
120	Udine	MAGNANO IN RIVIERA
121	Udine	MAJANO
122	Udine	MANZANO
123	Udine	MARANO LAGUNARE
124	Udine	MARTIGNACCO
125	Udine	MERETO DI TOMBA
126	Udine	MOGGIO UDINESE
127	Udine	MOIMACCO
128	Udine	MONTENARS
129	Udine	MORTEGLIANO
130	Udine	MORUZZO
131	Udine	MUZZANA DEL TURGNANO
132	Udine	NIMIS
133	Udine	OSOPPO
134	Udine	OVARO
135	Udine	PAGNACCO
136	Udine	PALAZZOLO DELLO STELLA
137	Udine	PALMANOVA
138	Udine	PALUZZA
139	Udine	PASIAN DI PRATO
140	Udine	PAULARO
141	Udine	PAVIA DI UDINE
142	Udine	POCENIA
143	Udine	PONTEBBA
144	Udine	PORPETTO
145	Udine	POVOLETTO
146	Udine	POZZUOLO DEL FRIULI
147	Udine	PRADAMANO
148	Udine	PRATO CARNICO
149	Udine	PRECENICCO
150	Udine	PREMARIACCO
151	Udine	PREPOTTO
152	Udine	PULFERO
153	Udine	RAGOGNA
154	Udine	RAVASCLETTO
155	Udine	REANA DEL ROJALE
156	Udine	REMANZACCO
157	Udine	RESIA
158	Udine	RESIUTTA
159	Udine	RIGOLATO

160	Udine	RIVE D'ARCANO
161	Udine	RIVIGNANO TEOR
162	Udine	RONCHIS
163	Udine	RUDA
164	Udine	SAN DANIELE DEL FRIULI
165	Udine	SAN GIORGIO DI NOGARO
166	Udine	SAN GIOVANNI AL NATISONE
167	Udine	SAN LEONARDO
168	Udine	SAN PIETRO AL NATISONE
169	Udine	SAN VITO AL TORRE
170	Udine	SAN VITO DI FAGAGNA
171	Udine	SANTA MARIA LA LONGA
172	Udine	SAURIS
173	Udine	SAVOGNA
174	Udine	SEDEGLIANO
175	Udine	SOCCHIEVE
176	Udine	SUTRIO
177	Udine	TAIPANA
178	Udine	TALMASSONS
179	Udine	TARCENTO
180	Udine	TARVISIO
181	Udine	TAVAGNACCO
182	Udine	TERZO D'AQUILEIA
183	Udine	TOLMEZZO
184	Udine	TORREANO
185	Udine	TORVISCOSA
186	Udine	TRASAGHIS
187	Udine	TREPPO GRANDE
188	Udine	TREPPO LIGOSULLO
189	Udine	TRICESIMO
190	Udine	TRIVIGNANO UDINESE
191	Udine	UDINE
192	Udine	VARMO
193	Udine	VENZONE
194	Udine	VERZEGNIS
195	Udine	VILLA SANTINA
196	Udine	VISCO

Siav S.p.A - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 8994FD5102F9A6DB5C9F79149CA34D69913256CD6ADF541061218052308E6240

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: Riccardo Riccardi

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://plsiavprod04/PortaleGlifo/>

IDENTIFICATIVO 0QJIT-134765

PASSWORD Icteh

DATA SCADENZA 21-09-2023

Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale della Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.